



# NUOVI OBIETTIVI

**R**icordare che al ritorno dalle vacanze si dà sempre un occhio ai propri investimenti sembra un luogo comune chissà quanto vero.

In realtà, chi più approfonditamente e chi meno, lo fanno quasi tutti. Bene, quest'anno ritroviamo mercati finanziari che non manifestano una direzione precisa, e abbiamo quindi più difficoltà del solito nel fare la piccola o grande verifica stagionale.

In compenso, sul fronte dell'offerta di prodotti e strumenti finanziari, le cose sembrano migliorare. Un po' per moda, ma per una volta di quelle mode che incontrano anche esigenze vere, banche e case di investimento grandi e piccole, internazionali e italiane, hanno cominciato a offrire sul mercato soluzioni realmente innovative.

Un po' è merito delle nuove regole, che ora consentono ai fondi di investire in fondi hedge, nelle valute e in altri mercati prima preclusi o non sfruttati, utilizzando per di più derivati e altri strumenti sofisticati. Ma è anche merito, crediamo, della consapevolezza, acquisita dalle stesse banche e case di investimento, che non perdere cercando comunque di guadagnare è diventato un obiettivo irrinunciabile per gli investitori più attenti. Un obiettivo al quale la vecchia generazione di prodotti strutturati e a capitale protetto non ha dato risposta adeguata, portando molti più benefici a chi li ha venduti che a chi li ha comprati.

Il servizio di copertina di questo numero è dedicato ai nuovi fondi. Tipologia per tipologia spiega come funzionano, come vengono gestiti, a quali esigenze intendono rispondere.

Ma anche altre parti del giornale sono pensate per dare ai lettori un approfondimento tempestivo e ragionato sulle innovazioni realmente interessanti che arrivano dall'industria del risparmio gestito. Si vedano, per esempio, i servizi sui fondi specializzati in mercati in questo momento attraenti come le obbligazioni convertibili e il settore immobiliare asiatico e del Pacifico.

Uno spazio non indifferente in questo numero, vorremmo sottolinearlo, è occupato dai dati sui rendimenti dei prodotti previdenziali (i più recenti e quelli cumulativi degli ultimi anni): fondi pensione aperti e, nel Report in fondo al giornale, le gestioni separate vita che determinano i rendimenti delle polizze.

**Lionello Cadorin**  
l.cadorin@ediskipper.it

